



# Leggere con le orecchie

Per molte persone, con il decorso della malattia di Parkinson leggere diventa sempre più difficile. Ma c'è una buona notizia: grazie agli audiolibri proposti da biblioteche specializzate, non c'è più bisogno di rinunciare né ai gialli né ai romanzi e nemmeno ai saggi.

Testo: Thomas Schenk

Foto: Gabi Vogt

«È un libro che va dritto al punto», commenta Claudia Schätzle, mentre lascia la cabina dello studio di registrazione per una breve pausa. Attrice e lettrice di audiolibri, sta leggendo un romanzo storico dell'autrice tedesca Ulrike Schweikert, che racconta una storia di prostituzione nel medioevo.

Non l'aveva mai letto prima. «Leggiamo a prima vista», dice. Prima di cominciare, si è informata brevemente sulla trama, ha letto la sinossi sulla quarta di copertina e controllato la pronuncia dei nomi stranieri. Il mestiere le impone di saper leggere un testo in modo professionale, ossia con una lettura armoniosa e gradevole, anche senza preparazione previa. È un'abitudine che si acquisisce e d'altronde sono più di vent'anni che Claudia Schätzle legge per la Biblioteca svizzera per persone cieche, ipovedenti e con difficoltà di lettura (la SBS) di Zurigo. Ha già letto opere di Stephen King, Herta Müller e Alice Munro, gialli di Donna Leon, ma anche saggi e letteratura per l'infanzia.

Claudia Schätzle è solo una di un centinaio di lettrici e lettori professionali che registrano audiolibri per la SBS. Grazie a loro, l'universo dei libri diventa accessibile anche a chi ha problemi di vista o di lettura. Non sono solo ciechi, ma anche persone affette da malattie neurologiche croni-

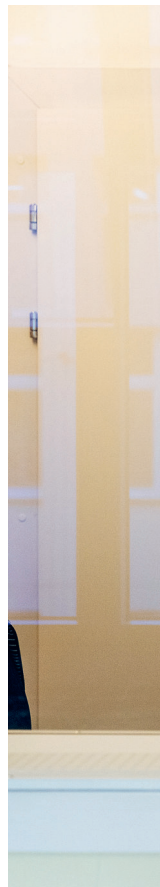
che, come il Parkinson, la sclerosi multipla o i reumatismi, cioè persone che faticano a tenere fermo un libro oppure che non riescono a vedere le lettere in modo chiaro.

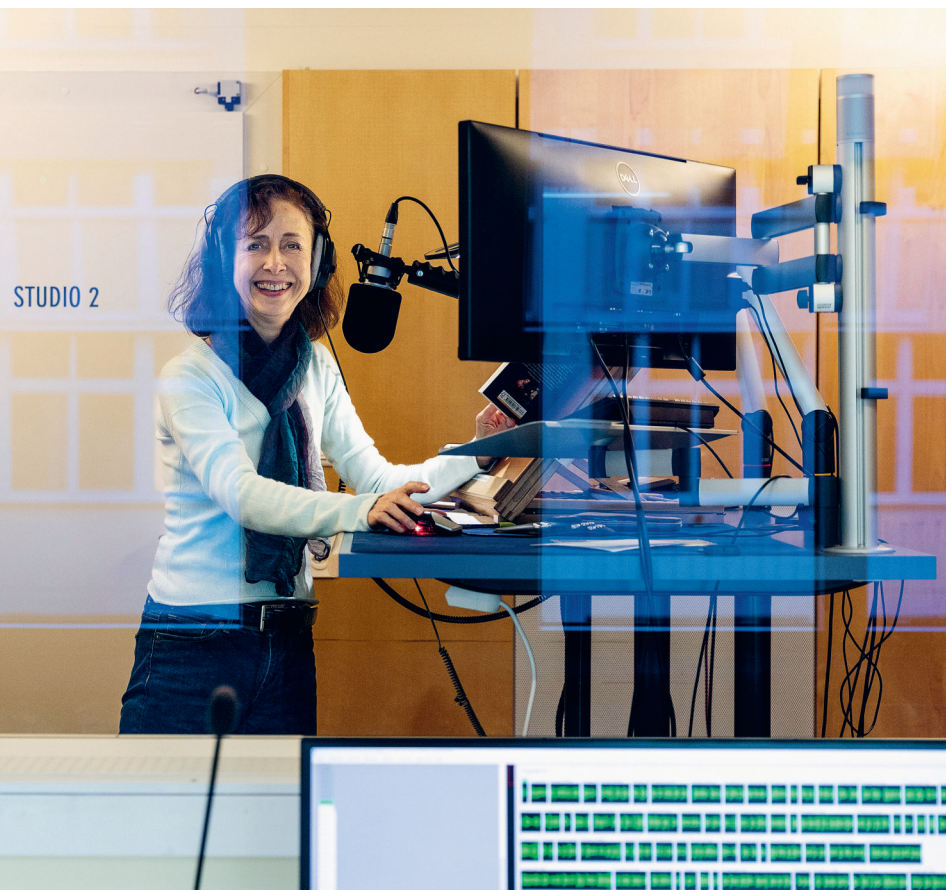
## **Poter accedere all'universo dei libri**

«Ancora oggi, molta gente che potrebbe far capo al nostro servizio non lo conosce», deplora Annemieke van Lambalgen della SBS. Nell'ambito del suo lavoro di marketing, è in contatto con Parkinson Svizzera e altre organizzazioni proprio per pubblicizzare l'istituzione. Tremare al punto da non riuscire a leggere un libro può essere frustrante e lei lo sa. «Mia cugina ha il Parkinson. Adesso è passata agli audiolibri, che le permettono di trovare rifugio in mondi in cui la sua malattia non ha presa.»

I libri scritti in Braille costituiscono solo una piccola parte dell'ampia offerta della SBS. «Dei nostri oltre 95'000 prodotti accessibili, due terzi sono audiolibri», conferma Annemieke van Lambalgen. Ci sono inoltre libri a grandi caratteri, e-book,

**«Tutti dovrebbero avere la possibilità di leggere.»**





L'attrice Claudia Schätzle nello studio di registrazione di audiolibri. Su richiesta vengono inviati CD per posta.



**«La voce  
deve essere  
adeguata  
al tipo  
di libro.»**

audiofilm e radiodrammi. In cambio di una quota annuale di 60 franchi, si possono prendere in prestito in numero illimitato. In aggiunta, esiste un abbonamento che dà accesso a versioni audio di varie riviste.

Gli utenti non devono nemmeno spostarsi fino alla biblioteca: la SBS invia i prodotti richiesti per posta. Tutti i libri sono prenotabili online. «Chi lo desidera può telefonare e farsi consigliare dal nostro servizio clienti», spiega Annemieke van Lambalgen. «Creiamo anche liste personalizzate su richiesta, che si tratti

di gialli, letteratura dialettale o altri generi, e da queste selezioniamo degli esemplari che recapitiamo automaticamente.»

Il catalogo online degli audiolibri può essere scaricato o consultato in streaming, ma viene anche spedito per posta. Gli audiolibri sono in formato CD o scheda di memoria. Ogni giorno vengono inviati per posta più o meno 300 audiolibri, oltre che libri a grandi caratteri e in codice Braille. Il materiale ordinato arriva a destinazione circa 24 ore dopo.

## Audiolibri in Ticino

In Ticino c'è la Biblioteca Braille e del libro parlato di Tenero. Il catalogo comprende 8000 audiolibri, 700 libri in Braille e 800 libri a grandi caratteri, a disposizione di tutte le persone con disturbi della vista o della lettura, parkinsoniani compresi. Per iscriversi occorre un certificato medico. Il prestito è gratuito.

→ Il modulo d'iscrizione e maggiori informazioni si trovano su:  
[www.unitas.ch/biblioteca-braille](http://www.unitas.ch/biblioteca-braille)





## «Tremila nuovi audiolibri ogni anno.»

Il catalogo degli audiolibri si arricchisce di all'incirca 3000 titoli l'anno, 600 dei quali vengono prodotti nello studio di registrazione della biblioteca. Questo perché, nonostante vi sia richiesta, le case editrici propongono audiolibri di una piccola parte soltanto delle novità editoriali. A volte gli audiolibri sono riduzioni dell'originale, mentre la SBS li registra per intero e senza dover chiedere la cessione dei diritti alle case editrici: la legge sui diritti d'autore consente infatti alle biblioteche specializzate di produrre audiolibri destinati alle persone con difficoltà visive o di lettura.

Una volta al mese, un'apposita commissione della SBS sceglie quali nuove pubblicazioni registrare, ma gli utenti della biblioteca possono anche proporre altri titoli. La SBS verifica con le istituzioni partner in Germania e in Austria che per i vo-

lumi in questione una versione audio non sia già prevista. A questo punto, un responsabile dello studio di registrazione esamina il libro e propone quattro o cinque voci della squadra di lettrici e lettori. «Ci sforziamo sempre di trovare voci adeguate al tipo di libro», spiega Serena Schranz, la responsabile di produzione che incontriamo il giorno della nostra visita.

### Un testo deve suonare bene all'orecchio

Sesso ed età della lettrice o del lettore sono importanti, specialmente quando il testo è in prima persona. E va preso in conto il tono, a seconda che si tratti di una scrittura malinconica, estroversa o gioiosa. Oltre alla scelta accurata delle voci, c'è tutto un lavoro di accompagnamento della registrazione. «Dopo la lettura del primo



Annemieke van Lambalgen, marketing, e Serena Schranz dello studio di registrazioni di audiolibri.



capitolo, la traccia viene controllata con i responsabili delle registrazioni», specifica Serena Schranz. «Verifichiamo che si senta bene e che sia gradevole all'orecchio. Il ritmo della lettura deve essere azzeccato e il testo cadenzato in modo chiaro.»

A questo punto Claudia Schätzle è arrivata quasi a metà del libro. «È un romanzo che si legge bene», sostiene. «È vivace, con un buon ritmo.» Se le dovesse succedere di impappinarsi, può fermare la registrazione digitale e riprendere dal punto più opportuno.

Detto ciò, non si possono compiere troppi errori. Le regole dello studio sono chiare: per ogni ora di audiolibro si possono impiegare al massimo tre ore di lavoro. I fondi che la SBS riceve non sono illimitati e l'attività deve essere economicamente sostenibile.



## Passare per tempo agli audiolibri

**Intervista a Iris Reckert, ortottista presso la clinica di riabilitazione di Zihlschlacht.**

### **In che modo il Parkinson influisce sulla capacità di lettura?**

La carenza di dopamina nella retina riduce la qualità della trasmissione dei segnali ottici. Questo fa sì che, durante una lettura protratta, il contrasto peggiora e l'immagine diventa sfocata. Inoltre, gli occhi seccano più spesso, provocando problemi di vista. Succede anche che le immagini appaiano leggermente sdoppiate, perché gli occhi non si sincronizzano bene. A ciò si aggiungono i disturbi visivi dovuti all'età. E poi c'è un altro problema: in caso di forti disturbi motori non si riesce a tenere i libri fermi.

### **Quali sono i primi segni di un calo delle capacità visive e di lettura?**

Quando a una persona che legge tanto passa la voglia di leggere. È un segnale da prendere sul serio. Può infatti darsi che ciò sia dovuto alla difficoltà di vedere bene i testi. Quando la lettura si fa difficoltosa, ci si stanca. Dovesse succedere, consiglio di rivolgersi a un oculista, magari coinvolgendo anche un ortottista. In questo modo ci si potrà accertare se entrambi gli occhi lavorano in sincronia.

### **Qual è il momento giusto per passare dai libri stampati agli audiolibri?**

Dipende dai casi, ma se si fatica a leggere conviene cambiare senza aspettare troppo. Incaponirsi a leggere pensando di allenare la propria capacità di lettura compromessa non aiuta. Non è così che funziona. È molto più importante provare piacere nei libri e il piacere lo si prova se non si fa fatica.